

**OGGETTO**

**Approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per adesioni ad un elenco di soggetti accreditati alla gestione di "centri estivi" disponibili alla stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Cremona per sostenere la frequenza nel periodo 16 giugno - 8 agosto 2025 da parte di famiglie residenti con I.S.E.E. inferiore o uguale a 25.000 Euro attraverso l'erogazione di un contributo economico a parziale copertura della quota di frequenza settimanale.**

**Settore**

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

**Servizio**

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

**IL DIRETTORE**

**PREMESSE**

1. Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 23 aprile 2025 avente per oggetto: "Atto di indirizzo e approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Cremona e i gestori di centri estivi per l'anno 2025, individuati tramite manifestazione di interesse, presso i quali le famiglie potranno effettuare l'iscrizione con contributo comunale a parziale copertura della quota settimanale."
2. Vista la rete degli enti gestori di unità d'offerta riconosciute a livello regionale come "Centro Ricreativo Diurno" a Cremona attraverso l'accreditamento presso l'Azienda Sociale Cremonese operanti nel 2025.

**MOTIVAZIONE**

1. Si procede alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, rivolto ai soggetti gestori di "centri estivi" a Cremona, aventi le caratteristiche previste dallo stesso, che dichiarano di essere disponibili alla stipula di un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere la frequenza agli stessi, nel periodo 16 giugno - 8 agosto 2025, da parte di bambini e ragazzi residenti con I.S.E.E. per prestazioni per minorenni compreso tra € 0,00 e inferiore o uguale a € 25.000,00 attraverso l'erogazione di un contributo economico a parziale copertura della quota di frequenza settimanale e a sostenere la frequenza da parte di bambini che siano beneficiari di un progetto individualizzato previsto dal Settore Politiche Sociali con tempi e modalità definiti da quest'ultimo.
2. La procedura ad evidenza pubblica costituisce garanzia di trasparenza ed efficacia al fine di individuare tutti i partner idonei e potenzialmente interessati con cui l'ente potrà stipulare l'accordo di collaborazione.
3. Le risorse individuate dall'amministrazione saranno direttamente liquidate ai gestori a seguito di approvazione della graduatoria dei beneficiari di contributo in base alle quote di spettanza accolte con le modalità individuate dall'accordo per l'intervento di competenza del Settore Politiche Educative e Istruzione, mentre per le famiglie in carico al Servizio Sociale Territoriale comunale, è previsto un intervento economico di competenza del Settore Politiche Sociali con altri fondi di competenza dei medesimi, le cui modalità erogative sono in fase di definizione e saranno comunicate ai soggetti gestori interessati dal Settore Politiche Sociali stesso.

**PRE-VERIFICHE  
AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

## **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che, in base al principio di sussidiarietà, la rete dei servizi con finalità sociali sia garantita sia da attori di tipo pubblico che privato in un quadro di programmazione locale coordinata;

- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" stabilisce le competenze dei diversi enti che compongono la rete e le caratteristiche delle unità d'offerta che sono autorizzate ad operare sul territorio della Regione Lombardia ed in particolare la Delibera Regionale n. 8/11496 del 17 marzo 2010 approva i requisiti minimi di esercizio dell'unità d'offerta sociale "Centro Ricreativo Diurno per Minori";

- DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e s.m.

- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle Leggi sugli Ordinamenti locali - Delibera Regionale n. 8/11496 del 17 marzo 2010 "Requisiti minimi di esercizio dell'unità d'offerta sociale "Centro Ricreativo Diurno per Minori"

## DETERMINA

### DECISIONE

1. di approvare l'avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai soggetti gestori di "Centri Estivi", aventi le caratteristiche previste dallo stesso, che dichiarano di essere disponibili alla stipula di un accordo di collaborazione, allegato A, al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per le ragioni espresse in premessa;
2. di dare atto che conseguentemente alla richiesta di adesione sarà istituito un elenco di gestori presso i quali le famiglie potranno effettuare l'iscrizione con contributo comunale. I gestori saranno tenuti all'applicazione di tutte le norme contenute nello schema di accordo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 23 aprile 2025.

### EFFETTI

1. L'avviso di manifestazione di interesse, predisposto dal competente ufficio del Settore Politiche Educative e Istruzione, contenente i termini e le modalità di svolgimento della procedura, verrà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio Informativo per dieci giorni consecutivi e sul sito web del Comune di Cremona.
2. La spesa di competenza del Comune di Cremona e comprensiva delle risorse rese disponibili da qualunque soggetto le preveda allo scopo a e a cui il Comune di Cremona possa avere accesso, sarà impegnata con apposito e successivo atto del Direttore del Settore Politiche Educative e Istruzione contestualmente all'approvazione della graduatoria dei beneficiari per i contributi dell'intervento di propria competenza.
3. La spesa di competenza del Settore Politiche Sociali sarà impegnata con apposito e successivo atto del Direttore del Settore Politiche Sociali, in base alle risorse, secondo i requisiti e le modalità erogative previste dallo stesso per i contributi di propria competenza.

### ALLEGATI

- **All\_A\_schema\_avviso\_centri\_estivi\_25** (impronta:  
B1D40310F2EF633BDE6244C2ACCD666FC2745CB5AB9AA56EC233F5FD3628685C)